



A proposito *di vasculiti*

a cura di: **Dott. Bruno Tumiatì** – U.O. Medicina II

www.vasculiti.it

La prossima pubblicazione, sulla importante rivista specialistica *Clinical Rheumatology* (Springer-Verlag London) organo ufficiale della lega internazionale delle associazioni per la reumatologia, di un lavoro scientifico nato al Santa Maria Nuova, intitolato "Limited Wegener's granulomatosis can hide severe central nervous system involvement." (Autori: Dr. B. Tumiatì, Dr. G. Zuccoli, Dr. ssa. L. Pavone, Dr. C. Buzio) offre l'occasione di parlare un po' più diffusamente delle vasculiti e dei medici che se ne occupano. Nello studio (retrospettivo) è stato esaminato un gruppo di pazienti affetti da Granulomatosi di Wegener riscontrando nel 10% dei casi un interessamento del sistema nervoso centrale. Si tratta di una malattia rara che colpisce prevalentemente reni, polmoni e prime vie aeree. Soprattutto quando queste ultime sono interessate è più frequente trovare un coinvolgimento cerebrale che a volte è asintomatico o è accompagnato, almeno inizialmente, da sintomi di scarsa rilevanza clinica.

Per tale motivo nelle forme con severo interessamento delle prime vie aeree può essere indicato un approfondimento specialistico neuroradiologico come evidenzia il lavoro in via di pubblicazione su *Clinical Rheumatology*.

Clinical Rheumatology

Journal of the International League of Associations for Rheumatology

Questo studio è nato dalla collaborazione tra la Divisione di Medicina 2 e il Servizio di

Radiologia del Santa Maria Nuova con il Dipartimento di Clinica Medica e Nefrologia dell'Università di Parma. Si tratta di un sodalizio culturale, vecchio ormai di 8 anni, che ha portato alla costituzione di un gruppo di studio multidisciplinare: *Se.Pri.Va* (gruppo per lo studio delle Vasculiti primitive e secondarie) che ha l'obiettivo di raccogliere e studiare una casistica così rara e complessa come quella rappresentata dalle Vasculiti. Grazie alla nascita del sito Internet www.vasculiti.it circa 7 anni fa, numerosi

pazienti da tutta Italia hanno potuto trovare un punto di riferimento, un consiglio o un aiuto per affrontare la loro patologia, spesso poco conosciuta e di difficile identificazione. A testimonianza di ciò vi sono le oltre 90.000 visite alle pagine del sito e gli oltre 2000 contatti con richieste d'aiuto o di consulenze.

Numerosi di questi pazienti inoltre sono stati ricoverati presso la nostra Divisione di Medicina per puntualizzazioni diagnostiche e terapeutiche e proseguono attualmente il loro "follow-up" presso i nostri ambulatori. Il sito Internet rappresenta inoltre un utile strumento di aggiornamento per il medico di Medicina Generale, che può avvalersi della ricca parte iconografica difficile da reperire data la rarità delle patologie. Il lavoro svolto in questi anni con spirito di condivisione professionale ha portato a raccogliere una vasta casistica (forse la più ampia a livello nazionale) su questo tipo di malattie contribuendo ad aumentarne la comprensione sia nella comunità scientifica che fra i pazienti.